



ISTITUTO COMPRENSIVO C. CARMINATI DI LONATE POZZOLO

ISTITUTO COMPRENSIVO CROCE DI FERNO

ISTITUTO COMPRENSIVO M. MONTESSORI DI CARDANO AL CAMPO

L'APPRENDISTA CITTADINO

Interazione tra bambini di età diverse.

**PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA
SPERIMENTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia

1. PERCHÈ UN PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER I NOSTRI TERRITORI?

- PER INDIVIDUARE EFFICACI PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE, DA ADOTTARE IN UN CONTESTO TERRITORIALE A FORTE IMMIGRAZIONE.



- PER RECUPERARE UNA FASCIA DI ALUNNI DI CITTADINANZA ITALIANA REFRATTARIA AL RISPETTO DELLE REGOLE.

2. I COMPITI DELLA SCUOLA

La **SCUOLA**, come **AGENZIA EDUCATIVA**,

ha tra i suoi compiti primari:

l'alfabetizzazione culturale

✓ Per promuovere il successo formativo di ogni alunno



✓ Per **FORMARE**
IL CITTADINO DI DOMANI

3. INSEGNARE COSTITUZIONE: perchè

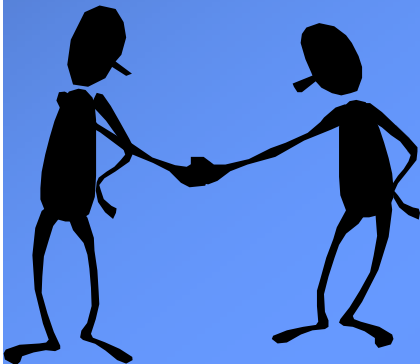
Una scuola, che analizza il presente e prepara **per il futuro,** utilizza non solo nei percorsi extracurricolari, ma anche nel curricolo,



METODOLOGIE "NUOVE,

che mirano alla costruzione del **SAPERE** attraverso

- lo **SVILUPPO** delle **COMPETENZE**
- lo **SVILUPPO** delle **ABILITÀ SOCIALI** (social skill),
- la **RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE,**
- l'**INTERAZIONE** positiva e costruttiva,
- la **REVISIONE** E la **VALUTAZIONE DI GRUPPO**



4. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il corso è stato di tipo TEORICO PRATICO.

Siamo partiti dalle premesse teoriche per poi sperimentare direttamente il percorso sulle metodologie **provando a fare la parte degli alunni**, condizione sine qua non per comprendere appieno il metodo cooperativo e riutilizzarlo in classe.

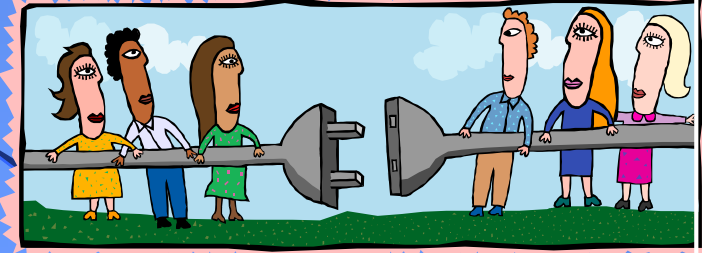


5. INSEGNARE COSTITUZIONE: come

1. Sperimentando il metodo del **COOPERATIVE LEARNING**

"un insieme di tecniche di conduzione della classe"

che mette in gioco, nell'apprendimento, le risorse degli studenti. (Comoglio)



2. Promuovendo una

DIDATTICA LABORATORIALE

"i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze, che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio". (Cattaneo)



3. Utilizzando un apprendimento per **TUTORING**

"una strategia pratica per massimizzare

i risultati cognitivi e socio-affettivi degli alunni"(Crockett)



6. La **FUNZIONE DELL'INSEGNANTE**

- **FACILITATORE** ed **ORGANIZZATORE** delle attività

- **INTERMEDIARIO** in grado di aiutare gli alunni ad ampliare la sfera delle loro potenzialità comunicative.

- **OSSERVATORE** registra gli interventi delle conversazioni e predispone protocolli



7. GLI OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado

**Aspetti
cognitivi**
(di formazione
sul tema di
cittadinanza)

concetto di «pieno sviluppo della
persona umana» e compiti della
Repubblica a riguardo

concetto di «formazioni sociali»
art. 2 la scuola

Significati e azioni della pari dignità
sociale, della libertà e uguaglianza di
tutti i cittadini

i diritti e i doveri del cittadino

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

Aspetti affettivi	Condivisione dei valori di rispetto, tolleranza, dialogo, solidarietà
Aspetti sociali	Condivisione della dimensione "sociale" dell'apprendimento
	Sviluppo abilità sociali

7. I CONTENUTI -Scuola Primaria-

Costituzione (Principi fondamentali)

Diritti del fanciullo

Educazione alla pace

Educazione ambientale

Dialogo interculturale

Educazione stradale



Tu sei il vigile di te stesso!



7. I CONTENUTI

-Scuola Secondaria di Primo Grado-

Costituzione (Principi fondamentali)

Costituzione (Ordinamento della Repubblica)

Democrazia

Partecipazione e cittadinanza attiva

Diritti umani

Educazione alla pace

Educazione ambientale

Dialogo interculturale

Uguaglianza di opportunità

Educazione stradale



8. L'ORGANIZZAZIONE ED I PARTECIPANTI DELL'I.C. DI LONATE POZZOLO

COPPIE DI LAVORO	DOCENTI PRIMARIA	DOCENTI SECONDARIA
2C VOLTA 1A CARMINATI	LOMBARDO	VERDONI
2B DANTE 2B CARMINATI	GINESI GNAN	FERRARIO
3A VOLTA 2C CARMINATI	SOLDANO	PIAZZA
3B VOLTA 2A CARMINATI	MARCHINI	DE TOMASI
2A VOLTA 2D CARMINATI	DI LASCIO	LIGUORI

7 INCONTRI di 2 ore

TOTALE 14 ore annuali

10 classi coinvolte

250 alunni circa



Tot. 140 ore circa lezioni

Tot. 80 ore circa
programmazione e
coordinamento

9. I PERCORSI: osservazioni

Le docenti hanno concordato la tipologia

1. del **cammino didattico**,
2. del **compito unitario finale** da proporre, sulla base dei loro **contesti classe** .

I percorsi sono stati rettificati, cammin facendo, a seconda

delle **ESIGENZE**, delle **TEMPISTICHE**, delle **MOTIVAZIONI**,



per conferire **UNICITA'** ad ogni proposta

9. I PERCORSI: osservazioni

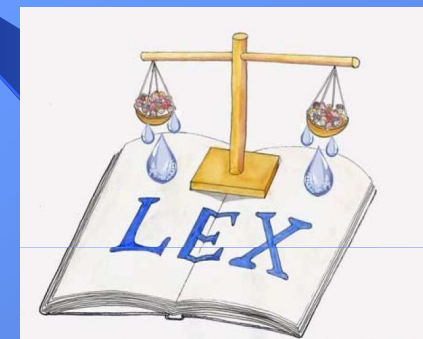
Si sono preferiti iter

di impostazione **INTERDISCIPLINARE**

per far cogliere ai bambini

l'intreccio dell'insegnamenti costituzionali

con il "**SAPERE TRADIZIONALE** e la **VITA**"



10.LA VALUTAZIONE: docenti

"La valutazione autentica e' un'azione valutativa, che mira a valutare il possesso di quelle competenze, che vengono, di fatto, richieste in "contesti di mondo reale. " (Winograd e Perkins)

Competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/07 - All. 2)

**Per valutare abbiamo costruito delle RUBRICHE,
perché**

- **sono una "GUIDA" di valutazione, un documento-campione (modello),che indicano e descrivono ,preventivamente e in maniera oggettiva, le modalità e i criteri con cui si dovrà valutare il compito di apprendimento assegnato,**
- **migliora l' efficacia degli apprendimenti perché:**
 - a) **L'alunno conosce le aspettative del docente**
 - b) **Stimolano e migliorano le capacità di autovalutazione degli alunni**
 - c) **Rendono gli alunni più consapevoli del loro apprendimento**

AREA	ESPRESSIVA	RELAZIONALE	COGNITIVA	PROGETTUALE
COMPETENZE	comunicare	•collaborare •partecipare	•Imparare ad imparare	•risolvere problemi
LIVELLO BASE	Esprime in modo semplice eventi, fenomeni, emozioni e contenuti disciplinari utilizzando linguaggi e supporti diversi.	E' disponibile a collaborare alle attività del gruppo classe partecipando alla realizzazione di un progetto comune.	Applica semplici tecniche (lettura esplorativa/individuazione dei concetti chiave). Organizza gli strumenti per il proprio lavoro .	•Risolve semplici situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline
LIVELLO MEDIO	Rappresenta in modo pertinente eventi, fenomeni, emozioni e contenuti disciplinari utilizzando linguaggi e supporti diversi.	Collabora e partecipa in modo costruttivo alle attività del gruppo classe partecipando alla realizzazione di un progetto comune.	Applica tecniche di studio opportune alle discipline, organizzando le fonti e gli strumenti necessari per lo svolgimento del proprio lavoro.	•Risolve situazioni problematiche individuando ed utilizzando contenuti e metodi delle varie discipline
LIVELLO AVANZATO	Rappresenta in modo chiaro e corretto eventi, fenomeni, emozioni e contenuti disciplinari utilizzando linguaggi e supporti diversi.	Collabora e partecipa in modo costruttivo e positivo alle attività del gruppo classe partecipando alla realizzazione di un progetto comune.	In modo autonomo applica tecniche di studio opportune alle discipline, organizzando e selezionando fonti, strumenti e modalità adeguate allo scopo.	•Risolve situazioni problematiche formulando ipotesi ed utilizzando in modo adeguato i contenuti e metodi delle varie discipline
COMPETENZE	•acquisire informazioni •interpretare informazioni	•agire in modo autonomo e responsabile	•creare collegamenti e relazioni	•progettare e progettarsi
LIVELLO BASE	Ascolta, legge e comprende semplici messaggi di genere diverso; ne individua le informazioni principali, il contenuto e lo scopo.	Si inserisce nel gruppo classe riconoscendo i propri e gli altrui diritti e bisogni	•Individua e rappresenta semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi disciplinari.	•Elabora semplici attività progettuali utilizzando le conoscenze apprese
LIVELLO MEDIO	Ascolta, legge e comprende semplici messaggi di genere diverso; ne individua le informazioni esplicite ed implicite, il contenuto e lo scopo.	Si inserisce nel gruppo classe riconoscendo i propri e gli altrui diritti e bisogni	•Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio sia nel tempo.	•Elabora e realizza semplici attività progettuali stabilendo obiettivi realistici e verificando i risultati raggiunti.
LIVELLO AVANZATO	Ascolta, legge e comprende semplici messaggi di genere diverso e complessità diversa; ne individua le informazioni principali, il contenuto e lo scopo.	Si inserisce nel gruppo classe facendo valere i propri diritti ed accettando gli altrui bisogni	•Individua e rappresenta in modo completo collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi disciplinari ed interdisciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio sia nel tempo.	•Elabora e realizza semplici attività progettuali stabilendo obiettivi realistici stabilendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

10. LA VALUTAZIONE: alunni

Modello di Questionario per l'autovalutazione degli alunni delle abilità sociali messe in atto

Abbiamo fatto un buon lavoro perché...

- organizzazione dei contenuti in forma personale
- partecipazione equa ed aiuto reciproco

Cosa potremmo fare meglio?

- non perdere tempo, non distrarsi e litigare
- ascoltare bene le istruzioni preliminari
- approfondire sui libri per arricchire il lavoro

Quali difficoltà abbiamo incontrato?

- gerarchizzare
- forma grafica da dare al lavoro ("misurare lo spazio")
- trovare parole-legame significative
- litigi
- difficoltà nel ricordare di agire il ruolo e
- difficoltà nel rispettare quello degli altri

Valutazione dei ruoli dei singoli e dei comportamenti

Cosa farò nel prossimo gruppo?

- "condividere di più le idee", "sforzarsi di pensare" e "studiare a casa"
- cercare l'accordo con i compagni
- imparare ad organizzarsi meglio

Le classi 1A CARMINATI E 2C VOLTA

Il nostro percorso inizia con la lettura del racconto sul tema dell'accoglienza, dell'uguaglianza e dei diritti umani.



I bambini della classe 2^a C e i ragazzi della 1^a A si conoscono attraverso la presentazione di un oggetto a loro molto caro.

"Questione di occhiali"



La realtà cambia a secondo degli occhiali con cui la guardi.

Ci sono gli **occhiali del ricercatore**, che permettono di fare nuove scoperte; gli occhiali dell'artista che mostrano forme, colori, paesaggi strani e fantasiosi; gli occhiali del sub con cui puoi vedere fondali, pesci e vegetali marini.

Ci sono poi gli **occhiali del maschio**, con cui si vedono solo cose maschili

Ci sono gli **occhiali delle donne** per vedere la realtà femminile

A "Omo " non si viveva bene: azzurri e rosa erano divisi, non comunicavano tra loro.

Ma per fortuna, un bel giorno, per uno strano caso o forse apposta, qualcuno costruì degli **occhiali arcobaleno**: chi li indossava poteva vedere il rosa e l'azzurro, contemporaneamente

Con questi occhiali la realtà era così diversa

e varia che a Omo nessuno se li tolse mai più.

Qual è il diritto più importante?

Tutto il gruppo ne identifica uno :

“Stare bene insieme in una città ideale e rispettosa dei principi fondamentali della Costituzione”.

Il libro parlante

Un'alunna della scuola secondaria mostra ai presenti una grande scatola in legno grezzo all'interno della quale, alla rinfusa, vi sono dei modellini di edifici dello stesso materiale. Informa di averla costruita con il padre falegname e propone di utilizzarla come **“libro parlante”** sul tema dei diritti dei bambini. Dopo ampia discussione, i presenti accolgono l'ipotesi di lavoro e concordano che il libro illustrerà **un'ideale città dei ragazzi.**



Tutti lavorano con PASSIONE alla realizzazione del nostro “progetto”



L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo



Le classi 2B CARMINATI E 2B DANTE

Il Compito unitario

creare una Costituzione per i piccoli, attraverso la "presentazione" di alcuni articoli.

Siamo partiti dall'idea di regola con il progetto Comenius e con il gioco del "Semaforo"



Poi i grandi hanno introdotto i più piccoli al percorso comune nel presentando alcuni simboli italiani.

“Giochiamo con i diritti”

- COMPITO=pesca un diritto e trova il dovere corrispondente, motivandolo



ARTICOLO 3 “Diversi, ma uguali”

Ascoltando la fiaba de “I mille e sei pianeti” i ragazzi si sono avvicinati al concetto di uguaglianza e di pari dignità

- COMPITO= costruire uno slogan sull'unità usando dei giornali e motivarlo.



Laboratorio di “scrittura creativa”

- COMPITO=scrivere una storia con titolo lo slogan vincente “SIAMO TUTTI RE”

ARTICOLO 5 "A caccia dell'unità"

Attraverso una vera e propria caccia al tesoro per l'istituto i ragazzi dopo aver risposto a degli indovinelli, hanno ricomposto un puzzle speciale.

- COMPITO=disegnare un simbolo sull'unità e motivarlo.

ARTICOLO 34 "W la scuola"

Con un filmato tratto da "Invisible children" i ragazzi sono stati chiamati a riflettere sul diritto all'istruzione.

COMPITO:scrivere un testo di riflessione



"RIPASSIAMO la Costituzione giocando... in palestra!!!"

ART.3 ----*Memory*- tutti siamo diversamente uguali...basta fare attenzione ai dettagli

ART.5 ----**Percorso a staffetta**...ha vinto la squadra più affiatata...più unita

ART.34 ---**Bella gincana** con libri, cartelle, astucci...per ricordarci che andare a scuola è avventuroso e divertente !

Le classi 2A CARMINATI E 3A VOLTA

Le classi 2D CARMINATI E 2C VOLTA

L'avventura comincia con una poesia dell'autrice Sarfatti.

...poi subito al lavoro!!!



Abbiamo deciso di costruire un gioco, per stare insieme

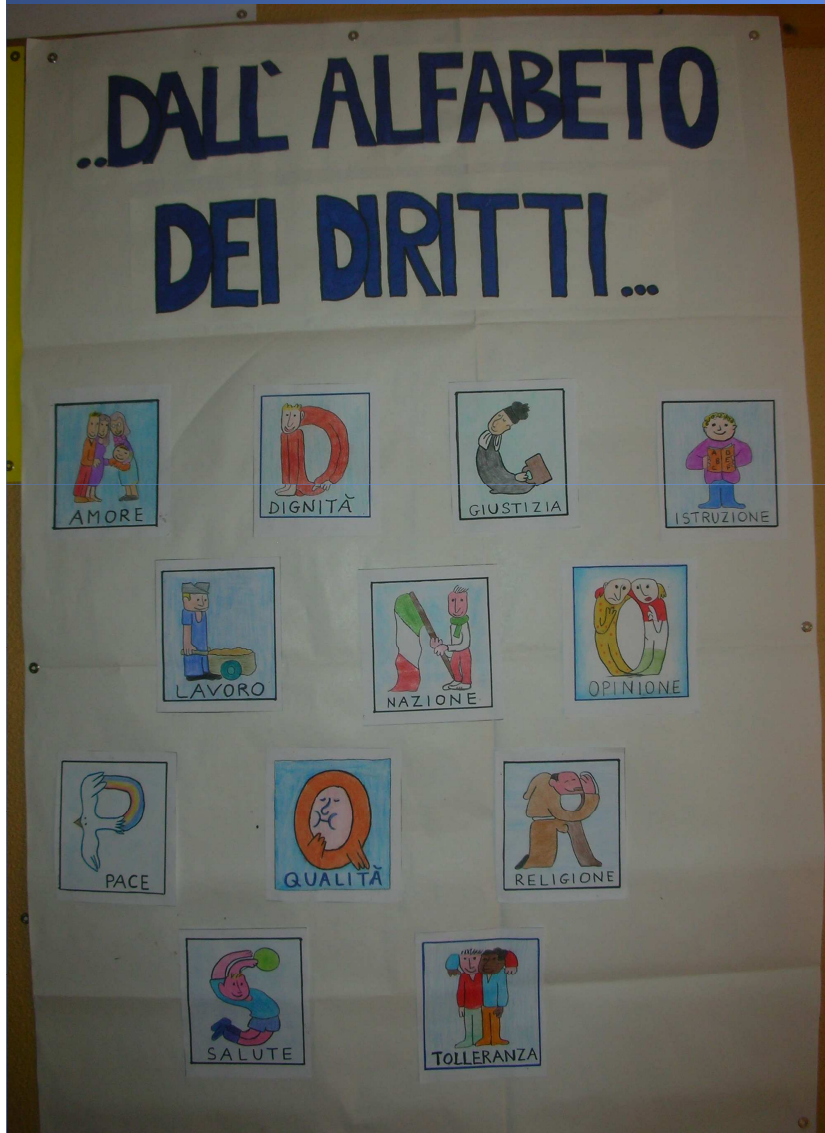


e...proprio giocando ci siamo accorti che dobbiamo rispettare delle regole



Da questa esperienza è nato
l'alfabeto dei diritti...

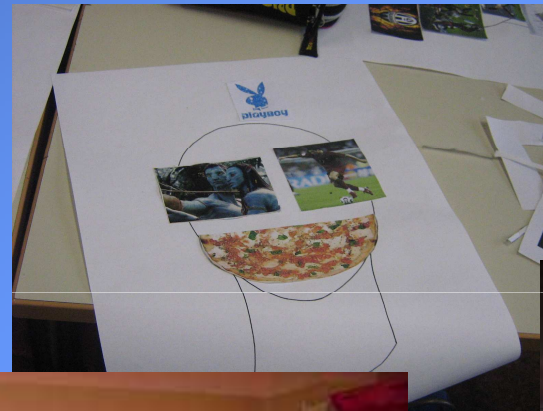
a cui corrispondono anche i doveri



"LA VITA E' PACE, COSTRUISCILA."
(Madre Teresa di Calcutta)

Le classi 2A CARMINATI E 3B VOLTA

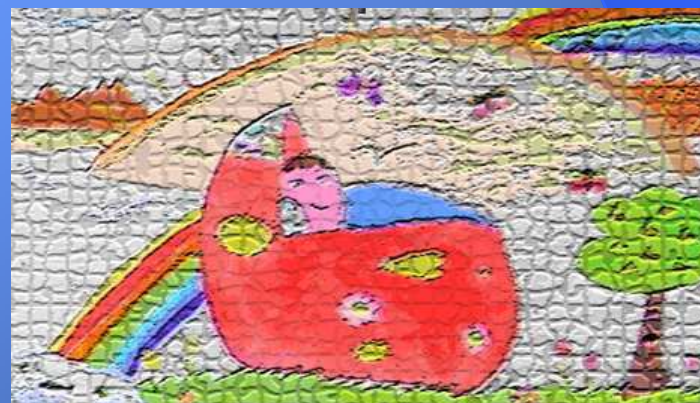
Per conoscerci abbiamo trovato un sistema fantastico: parlare di noi attraverso i nostri gusti e "riempire" le nostre sagome con ciò che più amiamo.



Parlando di regole, Costituzione, diritti e doveri, il gruppo decide di fare di una votazione, che decreta il diritto più importante:

“ Il diritto alla vita”

Il nostro gruppo prende anche un'altra decisione: trasformare questo diritto nel testo di una **canzone "RAP"** e in un disegno, che diventerà un **puzzle** per giocare tra di noi!!



RISORSE TECNICHE ED UMANE

Aule e laboratori informatici scuola Dante/Volta /Carminati
Videoproiezioni
Rete Internet
Testi scolastici ed extrascolastici

Docenti e alunni scuola Dante
Docenti e alunni scuola Volta
Docenti e alunni Istituto Carminati
Biblioteca Comunale
Docenti della rete
Laboratorio e formazione



Cosa hanno detto del progetto: *gli alunni*

Ho imparato tante informazioni con poca fatica

E' molto interessante più della "solita" lezione

Ho imparato a lavorare anche con persone che non conoscevo

Hai la possibilità di parlare con i grandi senza paura

Anche i piccoli ti insegnano cose nuove

E' stata un'occasione per pensare insieme su cose importanti

Lavorare insieme è più facile e non ti annoia!!

Mi sono sentito grande e responsabile con i piccoli



Cosa hanno detto del progetto: *le docenti*

LUCI

Il progetto ci ha aiutato a :



• **fornire competenze specifiche di base di Cittadinanza e Costituzione**

(la consapevolezza di far parte di una comunità regolata da norme e di doverle conoscere e rispettare)

• **promuovere una nuova forma mentis che ha permesso di vivere situazioni laboratoriali caratterizzate da benessere sociale ed affettivo**

(la gioia di lavorare motiva ad apprendere)

• **sperimentare tecniche di mediazione ed interazione tra pari e con adulti diversi dai propri insegnanti**

• **consolidare ed approfondire competenze specifiche, non solo in termini di fruizione personale, ma come oggetto di insegnamento.**

• **potenziare il senso di responsabilità.**

COME:

1. Lavorando per piccoli gruppi dove ogni alunno potesse avere il proprio spazio di ascolto e di relazione

2. Utilizzando un apprendimento per tutoring dove l'apprendimento parte:

- 2.1 dall'esperienza personale,
- 2.2 è per prove ed errori,
- 2.3 è di tipo trasversale.

● **Sperimentando in prima persona un tipo di conoscenza congiunta ad abilità** (*capisco come comportarmi....facendo*)

**PER I DOCENTI È STATA OTTIMA OCCASIONE
DI SCAMBIO E CRESCITA
METODOLOGICO-RELAZIONALE**



Cosa hanno detto del progetto: *le docenti*

OMBRE

- Tempistica, a volte, breve o contratta per problemi legati agli spostamenti previsti dai tutoraggi
- Gli spazi in certi casi non sufficienti
- La difficoltà di entrare nella dimensione documentativa del percorso
- La difficoltà nella stesura delle rubriche per individuare le competenze raggiunte.
- La difficoltà di coinvolgere gli "altri colleghi" nel percorso



"Con tutta onestà usando metodologie alternative, che stimolano il pensiero divergente, possono verificarsi dei problemi.

Se li si vuole evitare si può scegliere la strada di fare sedere gli studenti in fila uno dietro l'altro, di non lasciarli parlare o interagire gli uni con gli altri, di costringerli a prendere appunti dal bravo insegnante. Certo possiamo farlo!

Possiamo scegliere di mascherare il fatto che gli studenti non hanno abilità sociali.

Ma, allora, quando o come acquisiranno le abilità per interagire socialmente, che sono la cosa che più di ogni altra influenzerà il loro successo nella vita e la loro gioia di vivere?

(Spencer Kagan)

L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo
ISTITUTO COMPRENSIVO DI FERNO

SCUOLA PRIMARIA FERNO
SCUOLA SECONDARIA FERNO

SCUOLA PRIMARIA SAN MACARIO
SCUOLA SECONDARIA SAN MACARIO



L'APPRENDISTA CITTADINO



Aspetti significativi per IC Ferno



- **COLLEGAMENTO CON ESPERIENZE DIDATTICHE PRECEDENTI DI CITTADINANZA: CCR e DIVERSI PROGETTI TRANSDISCIPLINARI**
- **APPLICAZIONE E RIFLESSIONE SU METODOLOGIE: APPRENDIMENTO COOPERATIVO e TUTORING**
- **DIDATTICA VERTICALE: CURRICOLI E ALCUNI PERCORSI**
- **LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, MONITORAGGIO**
- **DOCUMENTAZIONE E TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE**
- **LE PECULIARITA' DEI PERCORSI**
- **LA VALUTAZIONE**

L'ORGANIZZAZIONE ED I PARTECIPANTI

I.C. FERNO	DOCENTI	CLASSI
PRIMARIA FERNO	FERRARIO M. MAGNAGHI A. SAVINI A. SOLDAVINI A.	3° A 3° B 3° C
SECONDARIA FERNO	FERRAZZI L. PAGANI A. PORETTI R.	3° A 3° B 3° C
PRIMARIA SAN MACARIO	MILANI E. SCAMPINI M. BELLOMO C. MORABITO A.	3° A 3° B
SECONDARIA SAN MACARIO	CLEMENZA F. DAL ZOTTO M. CANZIANI D.	3° A 3° B
TOTALE	13 DOCENTI	10 CLASSI

10 classi coinvolte

221 alunni

15/20 ore di lezione per classe

Cadenza settimanale

Periodo: da febbraio a Maggio

**Programmazione/coordina-
mento docenti:**

- Rete interistituzionale

- Istituto

- Plesso

**. Consiglio di
classe/interclasse**

Documento di indirizzo - Cittadinanza



Capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano **diritti** inviolabili e rispettano **doveri** inderogabili della società di cui fanno parte a ogni livello (familiare, scolastico, regionale, nazionale, europeo, mondiale) nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Esperienze di cittadinanza

- Consiglio comunale dei Ragazzi

- Progetti:

tutela ambientale

educazione alla legalità

sicurezza

educazione stradale

fair play nelle attività sportive

multiculturalità

- acquisizione contenuti specifici:

Costituzione, Statuto regionale, Documenti europei e internazionali

- condivisione

Regolamento di disciplina e Patto di Corresponsabilità



Documento di indirizzo - Costituzione



Documento fondamentale della nostra
democrazia che fornisce

“mappa di valori”

utile per esercitare la cittadinanza.

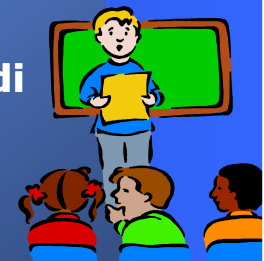
METODOLOGIE

1. COOPERATIVE LEARNING

Gestione e organizzazione di esperienze di apprendimento condotte dagli stessi studenti e, insieme, sviluppo di obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, riconosciuti efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento" (Comoglio)

2. TUTORING

Collaborazione tra alunni della stessa età o di età diverse. Il tutor deve imparare per poi trasmettere ciò che ha appreso, ha una posizione di responsabilità e deve cercare le strategie più adatte per insegnare. Il tutoring richiede un'organizzazione precisa del lavoro, la definizione di un obiettivo puntuale e la definizione di una 'struttura' flessibile e aperta. Il tutoring è estremamente gratificante e i tutor potenziano abilità sociali e sviluppano autostima, autonomia e senso di responsabilità.



PEER EDUCATION EDUCAZIONE TRA PARI

STRATEGIA EDUCATIVA VOLTA AD
ATTIVARE UN PROCESSO DI PASSAGGIO DI

CONOSCENZE
EMOZIONI
ESPERIENZE



DA PARTE DI ALCUNI MEMBRI DI UN
GRUPPO AD ALTRI MEMBRI (VERTECCHI
2003)

PEER EDUCATION

EDUCAZIONE TRA PARI

Tutoring

- E' un metodo basato sull'approccio cooperativo dell'apprendimento.
- Consiste nella collaborazione tra alunni della stessa età o di età diverse.
- La collaborazione tra alunni crea opportunità straordinarie per l'educazione di tutti gli alunni.



PEER EDUCATION OBIETTIVO



Rendere i ragazzi i soggetti attivi della propria formazione, coinvolgendoli in un modo di operare completamente diverso rispetto ai tradizionali metodi di formazione.

Non sono più gli adulti a trasferire contenuti, valori, esperienze: sono invece gli alunni stessi a confrontarsi fra loro, ricostruendo problemi ed immaginando autonomamente soluzioni, pur sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti.

GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO

IL TUTORE: ha una posizione di responsabilità e deve cercare le strategie più adatte per insegnare. Pertanto anche lui dovrà imparare quel che insegna.

L'ALLIEVO/I: colui/coloro che ricevono l'insegnamento

CONTRATTO: è necessaria una fase di preparazione per individuare gli obiettivi, preparare l'allievo che funge da tutore, e stabilire con gli alunni gli accordi presi collettivamente.

DOCENTE: deve predisporre il materiale, coordinare il lavoro, osservare, avere un atteggiamento non direttivo cercando di favorire l'iniziativa.

VANTAGGI ALUNNO TUTORE

1 SUL PIANO COGNITIVO scoprendo meccanismi del processo insegnamento-apprendimento; acquista maggiori conoscenze, una migliore organizzazione, ed un migliore uso degli strumenti. Egli rivede e consolida conoscenze già acquisite, colma lacune, individua altri significati e riformula le proprie conoscenze in nuovi contesti concettuali, ma soprattutto è probabile che, dovendo utilizzare le conoscenze per uno scopo specifico, le assimili meglio.

2 SUL PIANO AFFETTIVO essere prescelti per svolgere un lavoro importante crea maggior fiducia in sé stessi; maggior senso di sicurezza e di responsabilità, un atteggiamento più positivo nei confronti dell'apprendimento e della struttura scolastica, infine sviluppa un senso comunitario.

Progetto: nucleo tematico originario

**Rilettura, interpretazione e
rappresentazione concreta dei principi della
Costituzione Italiana , letta come “mappa
valoriale”, utile alla costruzione della
propria identità personale.**

Traguardi formativi

- **Conoscenza dei diritti e doveri personali e sociali**
- **Atteggiamento positivo e consapevolezza verso le regole della convivenza civile**
- **Rispetto degli altri e collaborazione nella ricerca di soluzione ai problemi**
- **Maturazione spirito di solidarietà**
- **Individuazione modalità di tutela dei diritti**

Organizzazione del lavoro

Le classi hanno lavorato separatamente nella prima fase dell'attività e si sono incontrate nella seconda parte.

I docenti hanno avuto molti momenti di incontro per progettare, programmare, pianificare e verificare.

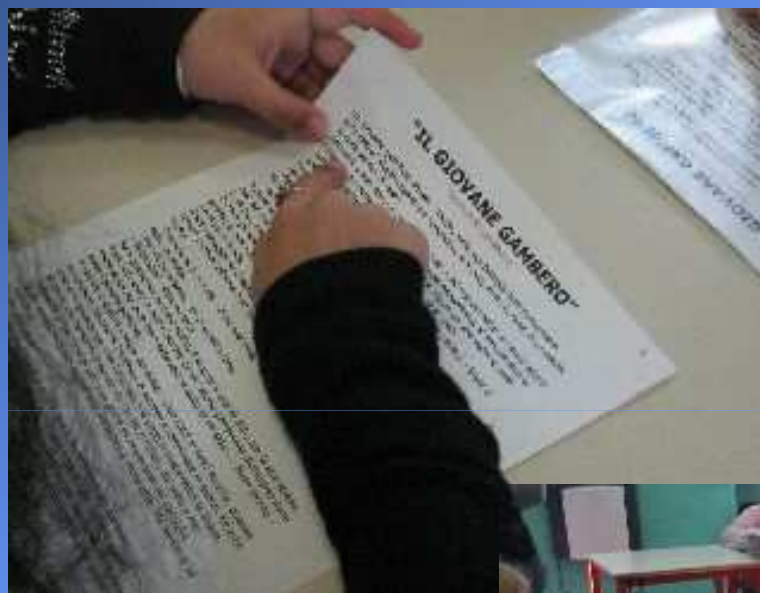
Scuola primaria

Esaminiamo insieme una storia

Attraverso un lavoro di gruppo (metodo Jigsaw) lettura di diversi testi narrativi, ricerca e discussione sulla situazione 'ingiusta' presente in ciascuna storia.



Scopriamo cos'è l'ingiustizia



L'ingiustizia è la violazione dei diritti



Quali diritti? Come realizzarli?



Scuola Secondaria



Applicando le metodologie
dell'apprendimento
cooperativo

Abbiamo studiato alcuni
articoli della Costituzione



Abbiamo individuato



i diritti fondamentali



Utilizzando altri testi



abbiamo approfondito il
significato di “diritti
fondamentali”

Diritti fondamentali

- **Diritto alla PACE**
- **Diritto alla LIBERTA'**
- **Diritto alla UGUAGLIANZA**
- **Diritto all'ISTRUZIONE**
- **Diritto alla SALUTE**
- **Diritto alla REALIZZAZIONE
PERSONALE**

Abbiamo cercato modalità
semplici ma efficaci



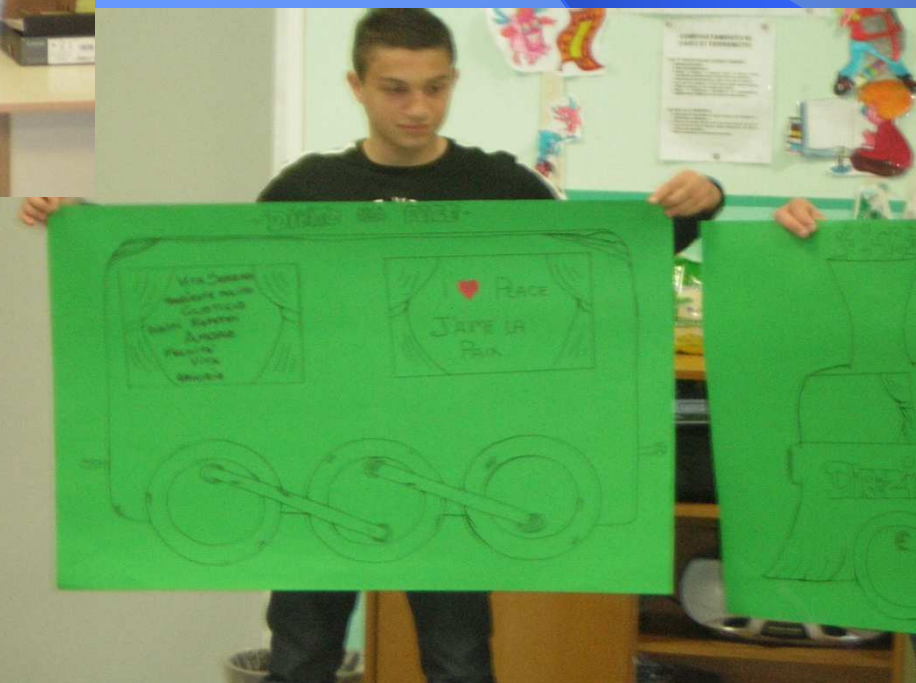
Per presentarli ai bambini

Soluzioni comunicative

- **Il treno dei diritti**
- **Filastrocche**
- **Disegni**
- **Fumetti**
- **Giochi linguistici e logici**
- **Cartelloni / segnalibro**
- **Brevi scenette con situazioni su cui riflettere**

Provate a sistemare le parole negli insiemi lessicali





Abbiamo costruito per voi
il treno dei diritti

L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

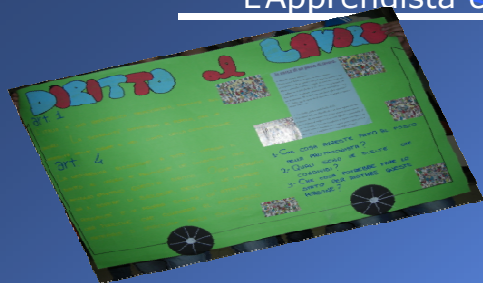


Secondo voi chi non ha rispettato il diritto?



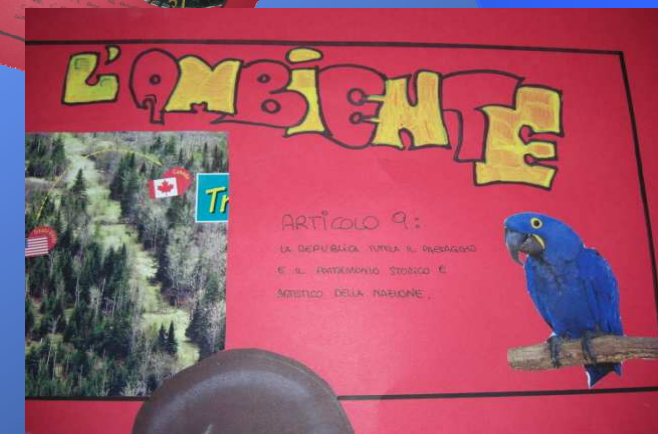
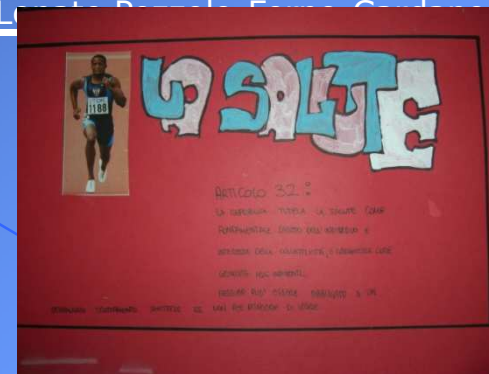


Alla base della Costituzione Italiana

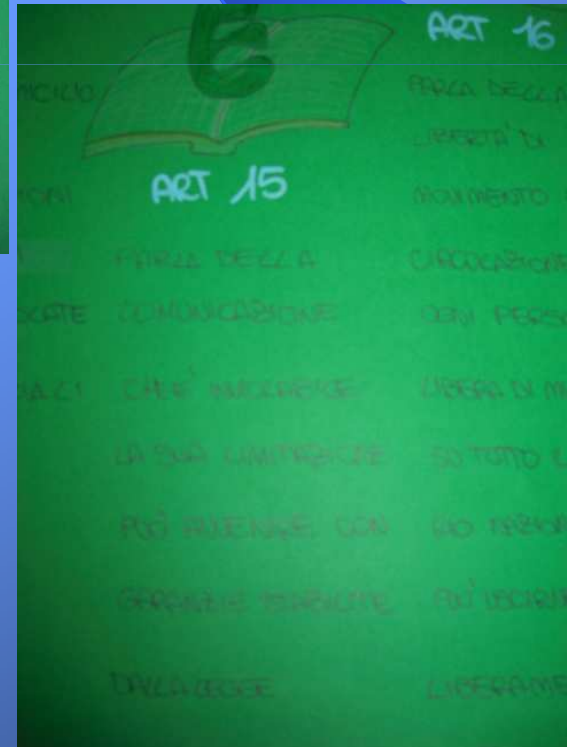
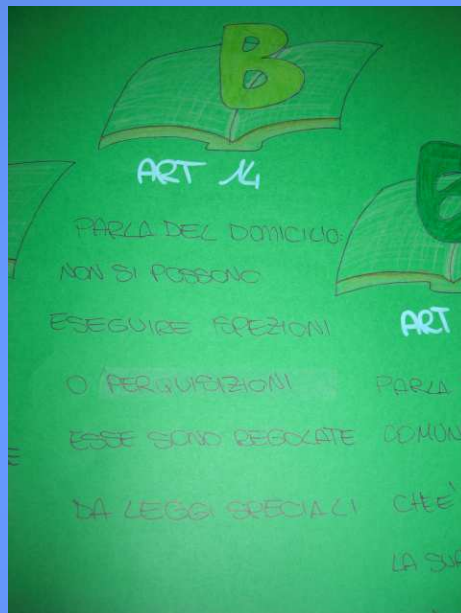
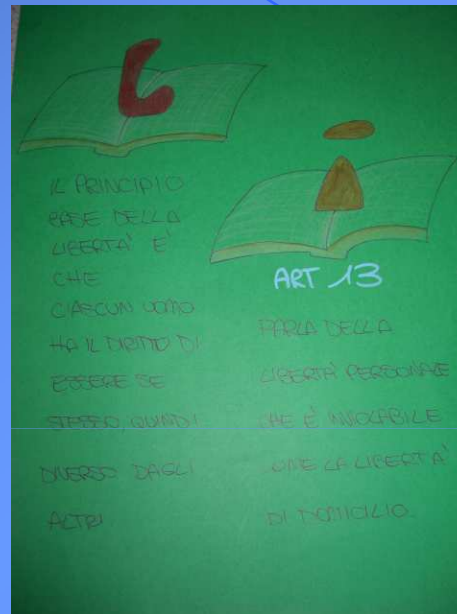


- 1- CHE COSA INVESTE FARO AL POSTO DELLA PROTAGONISTA?
- 2- QUIN SOND LE SCEITE CHE CONDINO?
- 3- CHE COSA POTREBE FARE LO SPITO PER ANITARE QUESTE PERSONE?

IL diritto alla salute è uno solo... o sono tanti diritti?

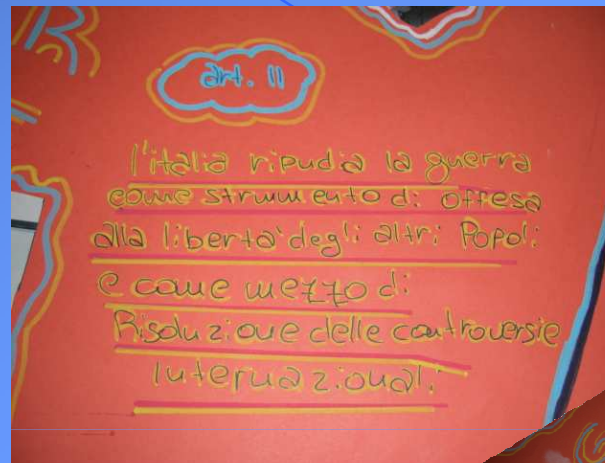


Un altro diritto ancora, ma non meno importante

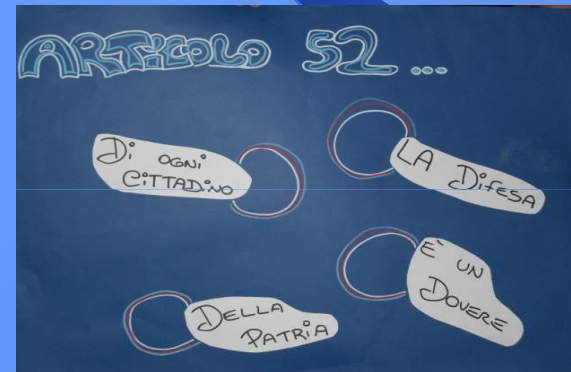


Sulle ali della libertà

E l'Italia ripudia la guerra!!



Prova a mettere in ordine gli articoli 11 e 52 della Costituzione



I A A S M O G G V I O U R
N Z M N U W D A I E E O H
D Z A B S E Y T O X S G J
A U R O S S O T L A Z I L
C R A C O A E O E R F A X
O R N R P N E T T O B L U
A O T A O D G O T B I L W
C D O R R C C C O L D O O
C L R E N N A N L U R I O
U A V B B V P A S E G L T
M A L V A Z Z I N I R O A
T R V E S P A B R E P C R
B O R D E A U G M O O V U

Sei messo alla
prova...

Trova qui
nascosti i
colori della
bandiera
italiana...

Per finire un dono... un promemoria prezioso



Scuola Primaria

Compito unitario

Elaborare in gruppo una breve narrazione su un diritto negato/affermato

Rappresentare la narrazione con disegni

Presentarla ai ragazzi della Scuola Secondaria

Scuola Secondaria

Compito unitario

Trovare soluzioni comunicative semplici ma efficaci per spiegare I diritti ai bambini della scuola Primaria

Realizzare le soluzioni comunicative

presentare il prodotto ai bambini

Valutazione conoscenze/abilità/competenze strumenti

- Osservazioni sistematiche con griglie di rilevazione
- Osservazione su dinamiche relazionali / su comportamenti in contesti sociali
- Questionari
- Elaborati individuali e di gruppo
- Produzioni scritte
- Produzioni multimediali

Valutazione competenze sociali: tornei sportivi



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

Valutazione competenze sociali: uscite didattiche



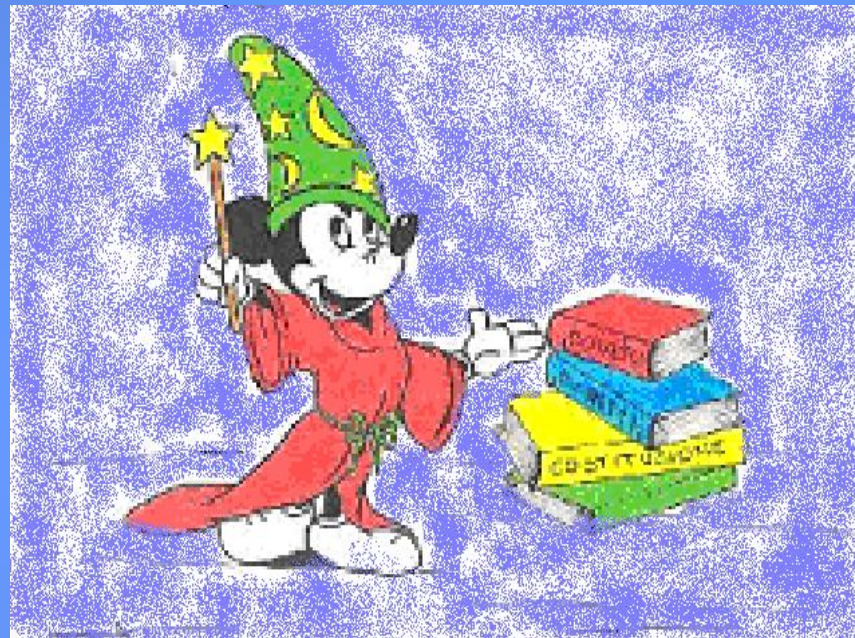
Valutazione competenze sociali: festa fine anno



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

I.C. Maria Montessori



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

Realizzazione grafica: Rita Cerutti

. L'ORGANIZZAZIONE ED I PARTECIPANTI

Tutoring fra alunni		Scuola Primaria A. Manzoni	
<p>Classe I A Classe IV A</p>	<p>DOCENTI Renata Gernetti Antonella Mazzucchelli Olga Provasoli Wilma Puricelli Noris Staccotto Filomena Zaffiro</p>	<p>10 INCONTRI di 2 ore Totale 20 ore annuali 6 classi coinvolte 130 alunni circa</p>	
<p>Classe I B Classe IV B</p>			
<p>Classe I C Classe IV C</p>			
Cooperative learning		Scuola Secondaria M. Montessori	
<ul style="list-style-type: none"> • Classe II A • Classe II B • Classe II C • Classe II D • Classe II E 	<p>DOCENTI Mariagrazia Aspesi Rita Cerutti Assunta Marelli Rachele Tomasini Mariaeva Vernocchi</p>	<p>12 LEZIONI di 2 ore Totale 24 ore annuali 5 classi coinvolte 120 alunni circa</p>	
<p>Tot. 80 ore circa programmazione e coordinamento</p>			

Amici per la pelle

Regole di convivenza fra bambini



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al
Campo

Uscire dal naturale
egocentrismo
per sviluppare
**una dimensione
comunitaria**
facendo nascere
proprio dai bambini
la riflessione che
porta alle regole

- **con il tutoring
fra grandi e piccoli**



Si formano i gruppi Classe per classe



Ogni gruppo è
formato da due
grandi e due piccoli

Giocando
iniziamo a
conoscerci



Ogni gruppo crea un proprio simbolo



L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

Si prepara una cartelletta che possa contenere il nostro lavoro



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al
Campo

Si cerca un titolo per il progetto
A maggioranza si decide:
AMICI PER LA PELLE

**Il cartellone
per la
votazione**

**Una
dimostrazione
di democrazia**



Negli altri incontri... I grandi incantano i piccoli... leggendo con loro i fumetti



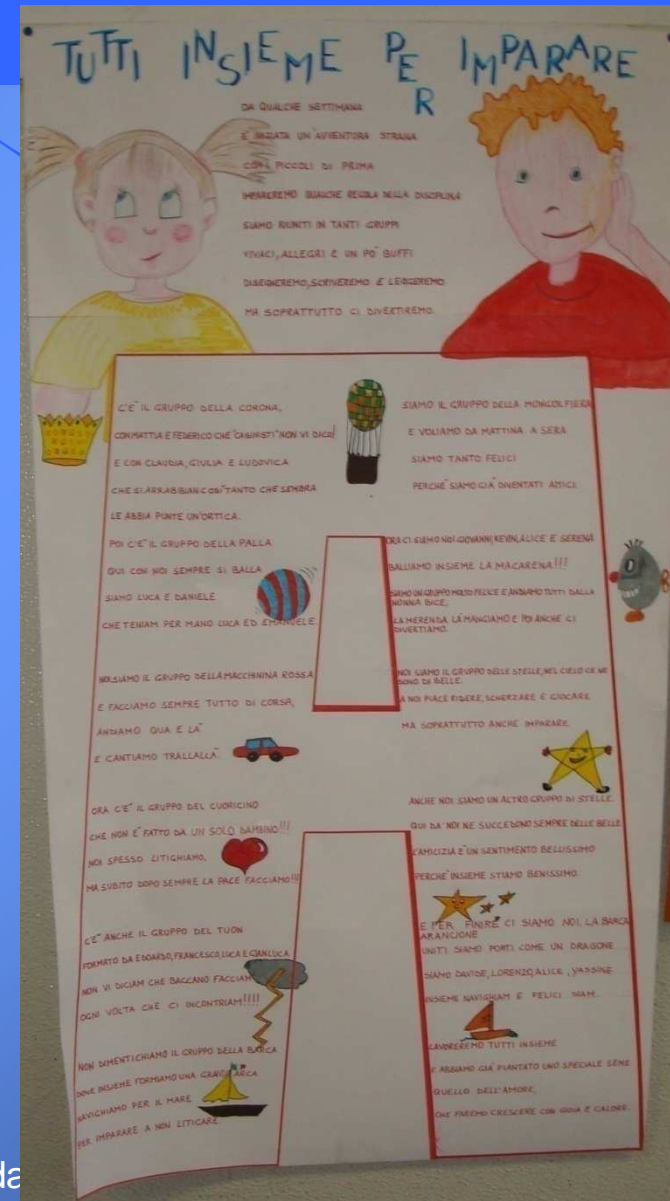


Tante storie di
comportamenti
positivi e
negativi



Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

TANTE FILASTROCCHHE PER RAPPRESENTARE TANTI COMPORTAMENTI



Realizziamo cartelloni esplicativi

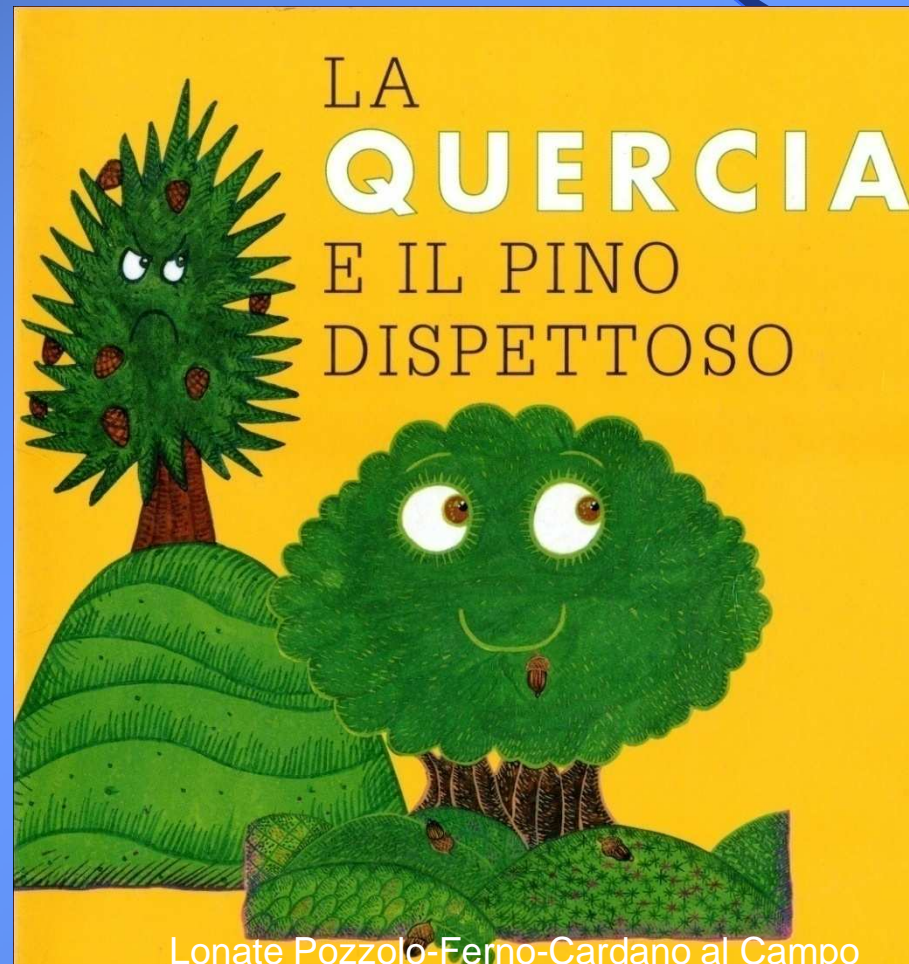


Lonate Pozzolo





ANCHE I PICCOLI LEGGONO AI GRANDI - UNA STORIA SIGNIFICATIVA:

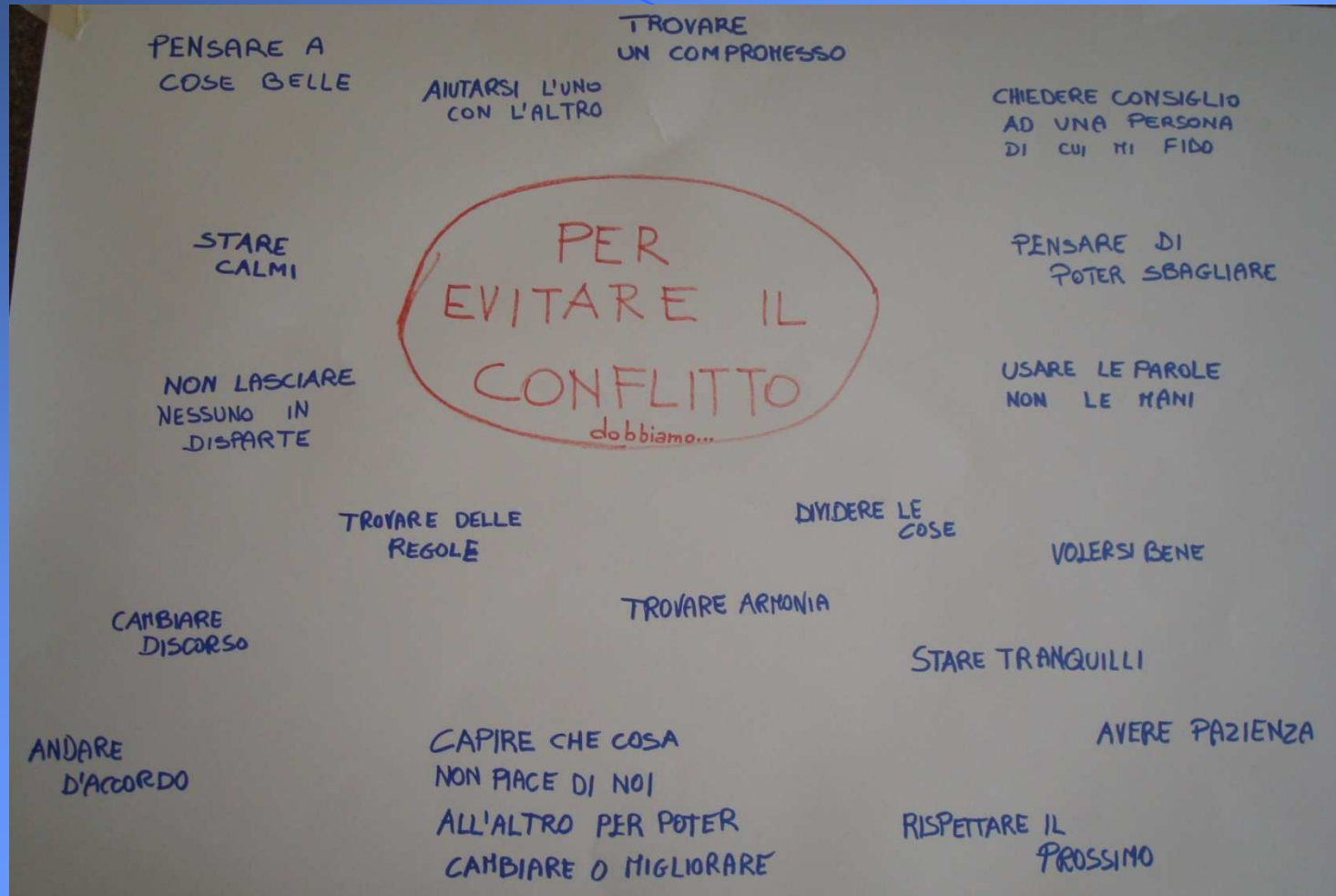




**I
PICCOLI
ringraziano
i grandi**

Si porta a consapevolezza la relazione
di aiuto

I fumetti fanno riflettere



il conflitto si può evitare

I gruppi si confrontano, discutono e scelgono poche ma importantissime regole di convivenza

- RISPETTARE LE PERSONE CHE CI CIRCONDANO
- ESSERE EDUCATI
- RINGRAZIARE /PERDONARE
- RISPETTARE L'AMBIENTE
- LASCIARE UN MONDO MIGLIORE AL PROSSIMO
- AIUTARE CHI HA BISOGNO
- COMUNICARE LE PROPRIE EMOZIONI

L'Apprendista cittadino-Rete interistituzionale Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

... UNA SFIDA A PALLA PRIGIONIERA

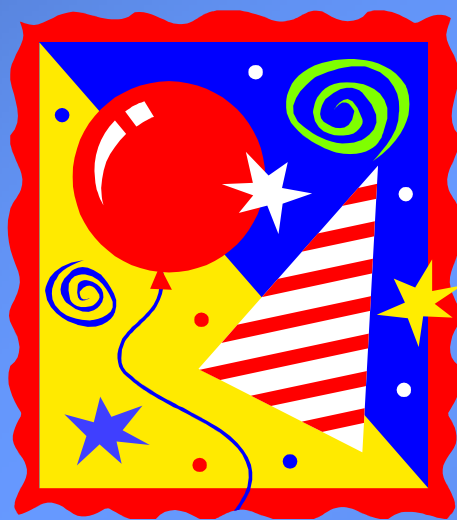
**SAREMO CAPACI DI RISPETTARE
LE REGOLE SPORTIVE ...
E LE ALTRE DECISE INSIEME?**



**Ed infine un
COMPITO IN SITUAZIONE**

Lonate Pozzolo-Ferno-Cardano al Campo

E PER CONCLUDERE IL PERCORSO ...
UN DIVERTENTE POMERIGGIO INSIEME
CON
UNA GHIOTTA MERENDA!!!



**LE REGOLE CONDIVISE DAI
GRUPPI
SARANNO SCRITTE IN SPAZI
COMUNI DELLA SCUOLA
PER METTERELE A
DISPOSIZIONE DI TUTTI**





CIAO AMICI !

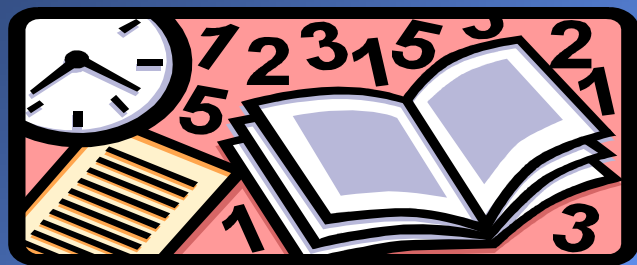
CLASSI SECONDE - Scuola SECONDARIA

Maria Montessori

L'apprendista cittadino

... fatti non foste a viver come bruti,

ma per seguir virtute e canoscenza



Tempi

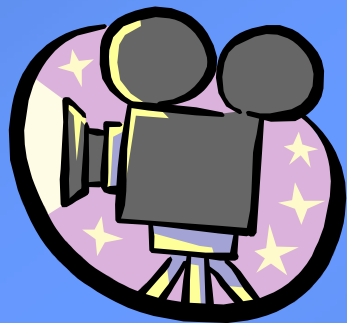
da gennaio a
giugno

due ore
settimanali

Contenuti interdisciplinari

Cittadinanza e Costituzione

& testi narrativi,
argomentativi, filmici e musicali



insegnanti di lettere:

Mariagrazia Aspesi, Rita Cerutti,
Assunta Marelli, Rachele Tomasini
e Mariaeva Vernocchi.

- evitare la lezione frontale
- favorire la costruzione dei comportamenti e delle conoscenze da parte degli alunni

discussioni e
riflessioni
sollecitati da
domande
o da materiali vari

in gruppi di
apprendimento
cooperativo



il **cooperative learning**
è un modo di lavorare in gruppo
basato contemporaneamente
sulla **responsabilità individuale** di ciascuno
e
sulla **collaborazione di tutti**



Il doppio legame del singolo e del gruppo è particolarmente interessante perché ciascuno

si sente **responsabile in prima persona** nel far procedere il gruppo

e contemporaneamente si sente **sostenuto dagli altri**



Le principali abilità sociali e cognitive sviluppate nel gruppo di apprendimento cooperativo sono

Imparare a chiedere
Imparare a rispondere
Imparare ad ascoltare
Imparare a riflettere.

con tecniche e modelli messi a punto da vari autori

da David e Roger Johnson, a Robert Slavin, a Miguel e Spencer Kagan, Lewin, Rogers, Freiberg ...

Nel gruppo **si allenta la tensione** creata dal ruolo direttivo o iperprotettivo dell'insegnante .

Gli alunni, rispondendo a domande aperte gestite dai compagni, si **concentrano sull'elaborazione** della spiegazione.

(E. Cohen, ORGANIZZARE I GRUPPI COOPERATIVI, Erickson, 2001p.12)



Le domande aperte, che ammettono più di una risposta corretta, danno dignità agli allievi, li stimolano ad impegnarsi nella discussione, a esporre le proprie idee ...
(Ibidem)

L'insegnante deve saper porre buone e precise domande aperte, per rinforzare le abilità e i comportamenti desiderati, sia sul piano sociale che su quello cognitivo.



Compiti dell'insegnante:

Definire obiettivi connessi alle **abilità scolastiche** e alle **abilità sociali**

Obiettivo	Indicatore	Descrittori
Comprendere alcuni Articoli Costituzione Italiana	gestione delle informazioni presenti in un testo di tipo informativo / espositivo	Livello Elevato <ul style="list-style-type: none">➤ Individua, seleziona, differenzia, ricava, organizza informazioni➤ esplicite e implicite➤ correttamente e in modo completo Livello Positivo <ul style="list-style-type: none">➤ Individua, seleziona, differenzia informazioni➤ esplicite➤ in modo abbastanza corretto e completo Livello nel complesso Adeguato <ul style="list-style-type: none">➤ Individua➤ le principali informazioni,➤ anche con l'aiuto di compagni /insegnanti

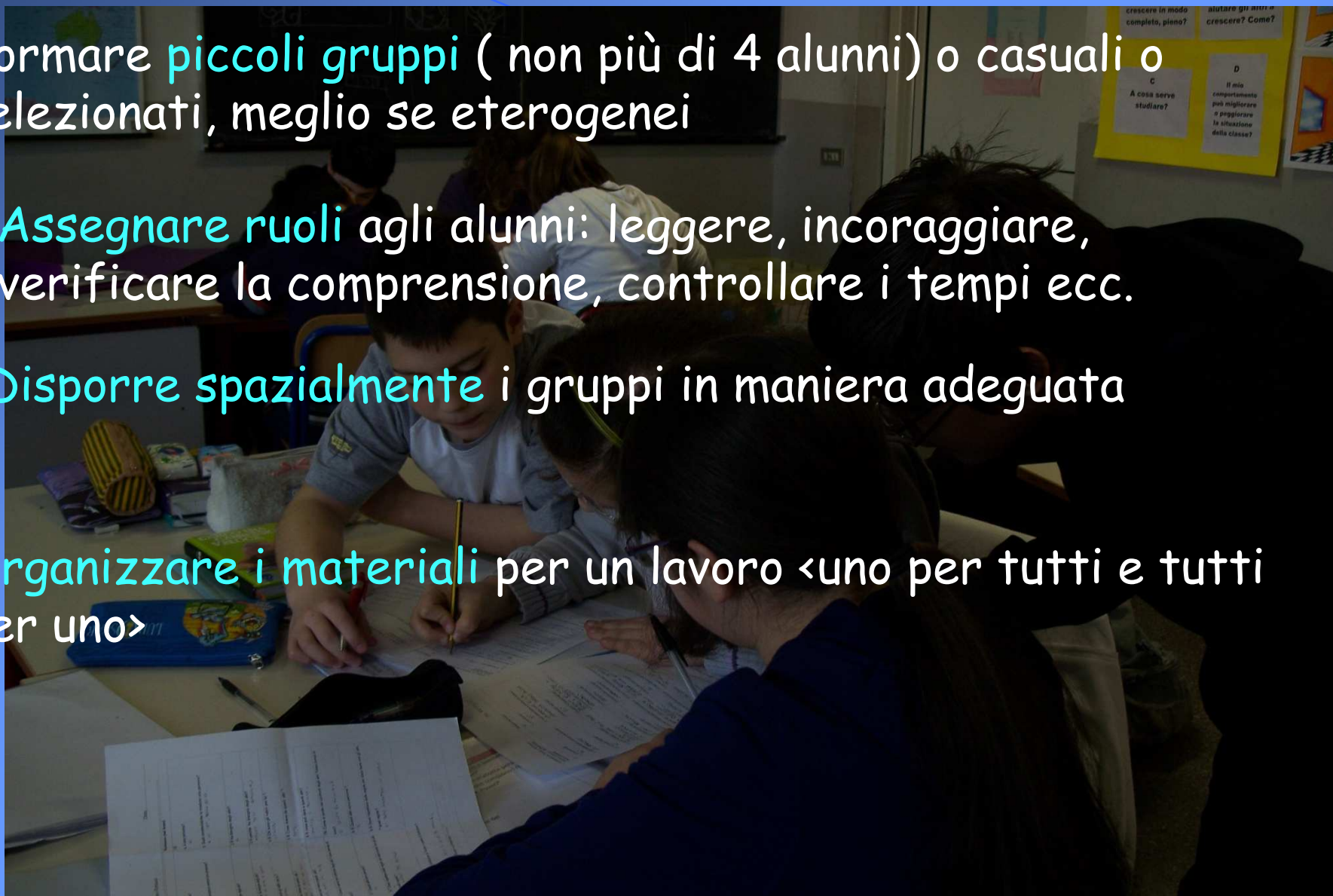
Competenza	Indicatore	Descrittori
<p>Saper Collaborare</p>	<p>corretta interazione nel gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ascolta; dà suggerimenti; ➤ richiama l'attenzione, il rispetto dei tempi; ➤ controlla il volume della voce; ➤ tiene conto delle idee e delle emozioni degli altri ; ➤ usa un linguaggio e un tono adeguati, non aggressivi; ➤ non si allontana dal gruppo <p>Livello Elevato ⇒ sempre- quasi sempre e senza bisogno di sollecitazioni</p> <p>Livello Positivo ⇒ spesso, ma a volte deve esservi sollecitato-a</p> <p>Livello nel complesso Adeguato/non adeguato ⇒ spesso deve esservi sollecitato-a</p>

Formare **piccoli gruppi** (non più di 4 alunni) o casuali o selezionati, meglio se eterogenei

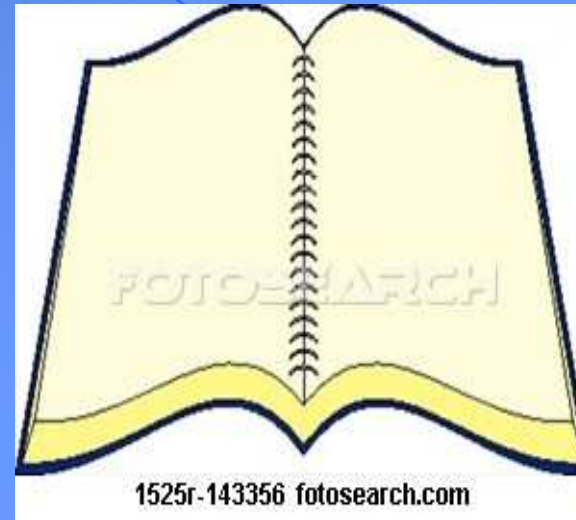
Assegnare ruoli agli alunni: leggere, incoraggiare, verificare la comprensione, controllare i tempi ecc.

Disporre spazialmente i gruppi in maniera adeguata

Organizzare i materiali per un lavoro <uno per tutti e tutti per uno>



Far chiudere la lezione con una **sintesi** dei punti salienti o con un <**diario di bordo**>



Monitorare durante il lavoro / **intervenire** per fornire aiuto

Valutare la qualità e la quantità dell'apprendimento

**GRIGLIA DI
OSSERVAZIONE
INDIVIDUALE INIZIALE
/ in ITINERE**

Interviene rispettando i turni di discussione

Sa regolare il tono di voce

Non interviene, rimane ai margini del lavoro

Non interviene, ma dimostra attenzione

Ascolta gli interventi degli altri

Avanza proposte e suggerisce soluzioni

Polemizza

Rispetta le idee e le proposte degli altri

Corregge gli errori dei compagni /aiuta / cerca di

Chiede aiuto

Collabora con tutti i compagni

Porta a termine il compito assegnato

Rispetta i tempi assegnati

Rispetta il ruolo assegnato

Rispetta lo spazio assegnato

Rifletti sulla figura dei due protagonisti del film BASTA GUARDARE IL CIELO e preparati a partecipare alla discussione di classe che si baserà sulle seguenti domande-guida:

- 1. Come vorrebbero essere per sentirsi persone complete/realizzate?**
- 2. Cosa possono / non possono fare per sentirsi persone complete/realizzate?**
- 3. Come diventano persone complete/realizzate?**
- 4. Qual è il ruolo della cultura nella loro evoluzione di persone ?**
- 5. I due protagonisti come sono inseriti nella società? La società li aiuta?**
- 6. Quali diritti sono / non sono rispettati ?**
- 7. Quali doveri sono / non sono rispettati ?**

Durante la discussione verranno valutate, nell'ambito disciplinare del Parlare le competenze :

- Esporre conoscenze, riflessioni, opinioni con ordine logico, con coerenza, correttezza**
- Partecipare ad una discussione con argomenti pertinenti, rispettando tempi e modalità**

coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione

Scheda di autovalutazione dell'alunno

Scala: per niente poco abbastanza molto moltissimo

- ho potuto esprimere le mie opinioni in gruppo?
- ho ascoltato gli altri?
- ho tollerato opinioni diverse dalle mie?
- sono riuscito ad esercitare una influenza positiva sul gruppo?
- ho chiesto aiuto quando ne avevo bisogno?
- ho aiutato gli altri a capire ?
- ho coinvolto tutti i miei compagni nel lavoro?
- siamo riusciti a comunicare fra noi nell'ambito del gruppo?
- sono soddisfatto del lavoro che il nostro gruppo ha prodotto?
- ho capito le procedure da seguire?
- quanto mi sono sentito importante nel gruppo?
- quanto ho collaborato con il gruppo?
- saprei guidare un mio compagno che deve svolgere un lavoro simile?

Alcune MODALITA' di STRUTTURAZIONE del lavoro nei gruppi cooperativi

The buddy book: quaderno delle attività –diario di bordo
Aiuta a riflettere su quanto appreso; facilita il passaggio
dalla memoria breve a quella lunga; è uno strumento di sintesi

Progetto < Apprendista Cittadino >. Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza.

Diario di bordo

Lezione. n°...

Data

Argomento della lezione :

Modalità di lavoro:

In questa attività mi è stato utile l'uso di: immagini, spiegazioni dell'insegnante, lettura individuale, esposizione di un compagno.....

Sono soddisfatto/ insoddisfatto dell'attività proposta? Perché?

Che cosa mi è piaciuto particolarmente? Cosa mi è riuscito molto bene?.....

Che cosa penso di aver imparato di importante?.....

Roundtable

Si pone un problema o una lista di domande in un unico foglio/ o su tanti fogli quanti sono i componenti del gruppo;

ogni componente del gruppo scrive la propria risposta (che può essere nascosta o meno nel passaggio al successivo compagno) e si fa girare il foglio fino al completamento del compito.

Prima della consegna si discutono le risposte fornite

FUNZIONI: Condividere idee -parlare a turno



Progetto < L'Apprendista Cittadino >. Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza.

Scheda n°. 2

Lezione 2 - Persona, individuo, socialità: alla ricerca di definizioni

Metodo: Gli alunni lavorano divisi in **4 gruppi di cooperative learning** strutturati in modalità **round table**

Cominciamo riflettendo su queste domande.

- a. Chi è una persona?
- b. 1.L'uomo ha bisogno degli altri?
2.Se sì, perché l'uomo ha bisogno degli altri? Cosa riceve e cosa può dare?
- C. 1.Quando non si è più persona? 2.Tutti gli uomini sono persone?

Step 1. Ognuno rifletta e scriva brevemente la propria risposta sul "foglio volante" e passi il foglio con il sistema del round table.

Step 2. Ogni gruppo elabori una sintesi condivisa delle risposte; ciascuno trascriva la sintesi sul proprio quaderno.

Step 3. Un relatore per ogni gruppo riferisca alla classe la sintesi ottenuta.

Step 4. La classe discuta le diverse sintesi ed arrivi alla formulazione di una sintesi finale comune.

- Think pair and share

Utile per creare la giusta **disposizione mentale** all'inizio della lezione o una **sintesi in conclusione**

"Oggi parleremo di <libertà>: cos'è la libertà, secondo te?"

"Pensa alla lezione di ieri. Cita le due idee più importanti che hai appreso"

"Quale concetto chiave abbiamo appreso oggi?"



ogni allievo pensa una risposta; poi la condivide con un compagno; la condivisione può allargarsi a catena

infine si condividono fra tutti le idee chiave emerse; la condivisione può avvenire anche solo all'interno di ogni gruppo

Gli alunni mettono per iscritto il loro pensiero e le conclusioni che derivano dalla condivisione.

Jigsaw

Utile quando occorre studiare molto materiale in poco tempo o capire a fondo un certo materiale. Addestra ad ascoltare attivamente, parlare sottovoce, regolare la partecipazione, condividere idee, aiutare, chiedere aiuto.



Si formano gruppi di alunni <esperti>: ogni gruppo lavora su un sotto-argomento diverso, che è parte di un argomento più vasto. Dopo un tempo stabilito, si formano nuovi gruppi misti, composti da alunni esperti dei vari sotto argomenti, che spiegano a vicenda i materiali di cui hanno acquisito padronanza.

Regole e libertà sono in contraddizione?

Attività in modalità JIGSAW

- Ogni alunno legga la parte assegnata e risponda alle domande nel gruppo <esperti >
- Trasmetta poi ai compagni del gruppo di partenza le idee emerse
- Registri sul quaderno i risultati

Parte per il gruppo esperto n.º

Cosa rappresenta la Costituzione?

Cosa significa <democratica > ?

Perché la Costituzione garantisce la democrazia?

In due modi si può parlare della Costituzione, due modi che rappresentano i due principali elementi di questo documento politico.....Innanzitutto essa rappresenta un limite, **limite al potere** di chi comanda. Pensate al '700, alle rivoluzioni contro i sovrani assoluti. Anche il sovrano, come tutti, deve sottostare a delle regole.... Anche il sovrano può essere giudicato per quello che fa..... Una legge più importante e più forte delle altre che protegga i diritti dei singoli dagli abusi e dalle prepotenze dei più forti e dei più numerosi, questo è innanzitutto la Costituzione....

Con la Repubblica italiana nasceva la democrazia, fondata.... sulla solidarietà reciproca e sull'idea di cittadinanza. Repubblica "democratica"cosa significa democratica?

....chi "comanda" a casa? Chi decide? Mamma, papà, i genitori insieme? ... E quando decidono, chiedono il vostro parere? Certo, è ovvio, siete troppo piccoli, però qualche volta non sarebbe bello essere grandi e poter scegliere? E voi crescerete.... E allora anche voi potrete decidere, perché sarete grandi.

Deciderete voi o volete che qualcun altro continui a decidere per voi? A comandare?

Ecco il punto.....LA COSTITUZIONE è una legge molto importante..... garantisce che quando sarete grandi, potrete decidere voi..... essa contiene le regole su come si governa, su come si decide. per il bene comune" (tratto da Francesco Bilancia, **La Costituzione raccontata ai ragazzi**)

il nostro percorso di

< Apprendisti Cittadini >

"... fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza"



il Titolo-guida del nostro Progetto

<<Qual è l'identikit
dell' Apprendista
Cittadino
nella Scuola
Secondaria?>>
Può / deve
aiutare gli altri
a crescere ?



Come può
crescere in modo
< completo > ?

A cosa serve
studiare?



Il suo comportamento può
migliorare o peggiorare
la situazione della
classe?

- Chi è una persona?
- Tutti sono persone?
- Quando non si è più persona?



I TAPPA
Concetto
di
PERSONA



lettura di passi da
ROBINSON CRUSOE
e
TARZAN DELLE SCIMMIE
personaggi
che vivono in condizioni estreme



- Tarzan si riconosce dapprima nelle altre scimmie, per poi interrogarsi sulla propria diversità e recuperare un'identità da rimettere in gioco con gli altri
- Robinson perde tutti i contatti con i propri simili. Ricostruisce la propria vita con un tenace impegno di regole di comportamento e di memoria e la ricerca di <compagni>, contro la solitudine e il silenzio



Tarzan e Robinson

hanno bisogni materiali (cibo)

e affettivi (compagnia, comunicazione..)

Riescono a soddisfarli grazie

a

aiuto degli altri

**iniziativa e impegno
individuale**

regole di comportamento





**questi elementi sono fondamentali
anche per chi vive nella nostra società**

alla ricerca di alcune **radici** della nostra società

Aristotele



La seconda tappa

l' < uomo > è un animale sociale

in quanto dotato non solo di voce - per esprimere il piacere o il dolore - ma anche di < parole dotate di significato > , che lo rendono capace di distinguere il giusto e l'ingiusto, il dannoso e l'utile, il bene e il male

Progetto < Apprendista Cittadino >. Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza.

Scheda n°5

Data

“Zòon politikòn”

Metodo di lavoro:

- 1) lettura e completamento individuale della scheda
- 2) discussione e confronto nel gruppo a formazione casuale
- 3) sintesi di classe

- l' Uomo usa la **parola** per **comunicare con gli altri**

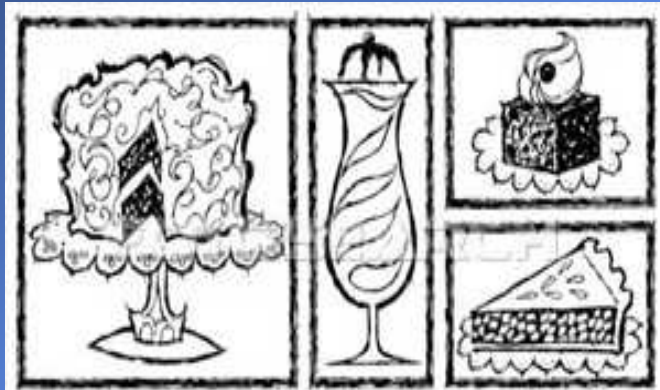


Gli uomini comunicano
per
affrontare e risolvere
insieme i problemi
nella **polis**



fare → politica **vuol dire proprio questo**

Applicazione incrociata dei concetti di Aristotele: piacere-dolore utile-dannoso



< piacere > dannoso

Quali
Regole di
comportamento sono
utili
in classe ?

< dolore > utile



- Un altro concetto derivato da Aristotele.
<TELOS >: il compimento di sé, la realizzazione della persona.

Il telos di una ghianda



è diventare una quercia



I nostri < telos >

- trovare un buon lavoro
- farsi una bella famiglia



- ❖ primeggiare in qualche campo



terza tappa

la "persona" e la
sua realizzazione

BASTA GUARDARE IL CIELO

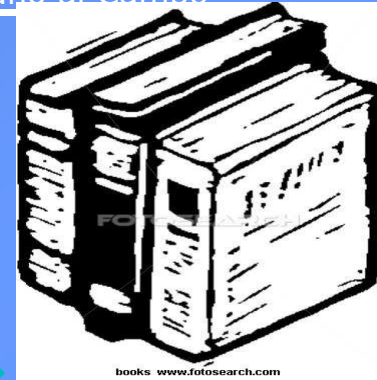


di Peter Chelsom

**solidarietà e
aiuto reciproco**

**integrazione
delle varie
diversità**

la
lettura
può
aprire
nuovi
mondi



books www.fotosearch.com



k3306986 www.fotosearch.com

**impegno
personale nella
difesa della
giustizia e dei
propri ideali.**



v10003b045 fotosearch.com





knight www.fotosearch.com

quarta tappa

nei panni di Cavalieri che difendono valori



qualcuno ci può aiutare in questo
difficile compito ?

La società ci aiuta dandoci regole che tutti devono osservare affinché tutti siamo più **liberi** .

Queste regole si trovano nella Legge fondamentale dello Stato



la Costituzione

Dibattito: la libertà e le regole



**se si devono osservare delle regole,
che fine fa la libertà?**

- ... come mai per la Costituzione italiana il lavoro e lo studio sono un diritto?



sembrano imposti per farci soffrire e
faticare...

abbiamo cercato indicazioni nelle parole di
Gherardo Colombo,
Fernando Savater, Francesco Bilancia ...



Sting,
Freak the mighty
GABER

La libertà non è star sopra un
albero,
non è neanche il volo di
un moscone,
la libertà non è uno
spazio libero,
libertà è
partecipazione.

Come la vedreste una repubblica fondata ...
sugli evasori fiscali, i mafiosi,
i furbi che non fanno le code in
autostrada.....?

Quelli che non fanno il proprio dovere ed
invitano gli altri ad essere
altrettanto furbi?*

- *da Francesco Bilancia



nella Costituzione troviamo il riconoscimento nell'altro di una **persona uguale a noi**, con la stessa **dignità**, gli stessi diritti; **rispetto e dialogo reciproci**.



Tutto questo è **libertà**

Fra tutti gli Articoli della Costituzione,
abbiamo scelto di analizzare quelli più
direttamente collegati al nostro percorso

1, 2, 3, 4, 9, 13, 21, 27, 30,
32, 34

Quinta
tappa





da repubblica promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

PAROLE CHIAVE
PROMUOVE
TUTELA
CULTURA RICERCA
PAESAGGIO
PATRIMONIO

COSA SIGNIFICA
da repubblica fa tutto per favorire la cultura dello scoprire e dello sperimentare. Protegge il paesaggio e le ricchezze storiche e artistiche della Nazione.

PERCHÉ È IMPORTANTE
d'articolo 9 riconosce l'importanza della cultura scientifica e tecnica; garantisce la protezione del paesaggio e dell'arte della Nazione.

COME CI PROTEGGE, COME CI AIUTA.
Ci protegge da chi non vuole la cultura e ci aiuta facendoci capire che la cultura e l'ambiente e il patrimonio Nazionale sono importanti, molto importanti, da non trascurare.

ESPERIENZE
Io sono bravo a scuola, ma se non ci fosse la cultura io non saprei nulla. A scuola noi facciamo le gite, ma se non ci fossero parchi naturali o monumenti da visitare, dove andremo? Bho?

Li abbiamo spiegati e illustrati con calligrammi per raccogliarli in un **opuscolo**

Senza il

LAVORO di noi **tutti**
cosa accadrebbe
alla nostra REPUBBLICA?



E senza

il VOTO di 

Tutti noi,

chi

guiderebbe il nostro



Paese? Senza il

LAVORO di noi tutti cosa
accadrebbe?

Articolo

1

L'Italia è un
repubblica
democratica
fondata sul lavoro.

La sovranità
appartiene al
popolo

abbiamo raccontato questo nostro percorso
al Consiglio Comunale aperto

10 giugno - Auditorium di Cardano al Campo

C.C.R.R.
Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
alla Città di Cardano
Un punto su venti
dei bambini e dei ragazzi

Sesta
tappa

che era riunito per relazione di fine mandato del
Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze



Per
abbiamo espresso le nostre
impressioni
sulle attività svolte in interviste
condotte dalle insegnati in ogni
classe.

Un gruppo formato da ragazzi e
ragazze delle diverse classi si è poi
fatto portavoce di tutti,
partecipando ad un'intervista filmata
conclusiva.

Sono soddisfatto delle
attività proposte?
Perché?

Che cosa mi è piaciuto
particolarmente?

Quanto mi sono sentito
importante nel gruppo?

Queste attività sono
state utili per ampliare le
mie conoscenze?

Che cosa penso di aver
imparato di importante?

Le nuove conoscenze
hanno modificato i miei
comportamenti ?

Mi è piaciuto il metodo del round table, perché all'inizio nessuno sa le tue risposte e tu non conosci quelle degli altri e quindi ognuno può scrivere quello che pensa. Poi mi piace anche quando discutiamo magari perché inizialmente non tutti si trovano d'accordo su una cosa, però poi alla fine si trova sempre un giusto accordo

Finora ho imparato che tutti quanti, belli, brutti, grassi, magri, magari mori o biondi, siamo persone e abbiamo le stesse qualità e dobbiamo rispettarci l'un l'altro.

Alessandro

Il progetto è molto bello perché raggruppa le persone e le fa collaborare; amplia le mie conoscenze, allarga i miei orizzonti.

Ho chiesto aiuto in varie occasioni e mi sono stati di grande aiuto e li ringrazio. Credo di reputarmi una persona importante nel gruppo e spero che lo pensino anche gli altri.

Alexandra

Le attività svolte mi hanno resa un po' più socievole con i miei compagni.

Potrei migliorare il mio carattere perché sono un tipo che in alcuni momenti è impulsivo.

Nel gruppo non mi sono sentita né la più importante né la meno importante o esclusa; ho collaborato, aiutato e discusso sulle decisioni da affrontare.

Ho chiesto aiuto quando ne avevo bisogno, per esempio ho chiesto di aiutarmi a formulare sintesi.

Nel gruppo ho coinvolto tutti invitando ciascuno a leggere e dire la propria idea; così siamo riusciti a comunicare tra noi

Nel gruppo mi sono sentita molto importante perché aiutavo a gestire tutto il gruppo: a farlo partecipare, lavorare, esprimere le proprie idee...

Sono soddisfatto di questo progetto perché riesco a capire delle cose molto importanti

I miei comportamenti non sono cambiati tanto, solo in qualcosa: per esempio, sono più tranquillo in classe e seguo di più, ma devo migliorare ancora tanto

Non c'è nessuno <importante > nel gruppo, l'importante è che siamo d'accordo

quest'attività è utile per ampliare le mie conoscenze. Finora penso di aver imparato a lavorare con i miei compagni e a ragionare insieme. Penso di aver esercitato un'influenza positiva nel gruppo, portando pazienza per quelli che rimanevano indietro e aiutandoli. Quando avevo bisogno, ho chiesto aiuto ai miei compagni e loro mi hanno fatto copiare dal loro quaderno, visto che io ero rimasta indietro.

è bello questo lavoro perché a queste cose non ci avrei mai pensato. Io penso di aver imparato che aiutare qualcuno fa sentire bene me e gli altri, poi lavorando tutti insieme abbiamo molte idee e possiamo metterle insieme per formarne una finale.